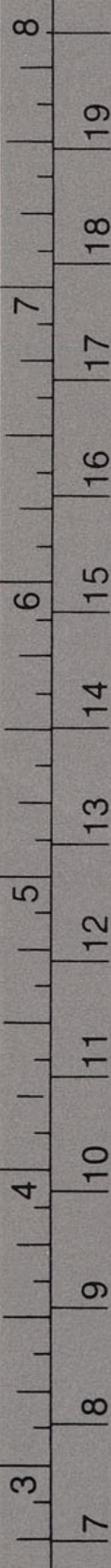


Il sangue real della casa d' Aragona quanto sia
 stato fra tutti gli altri chiaro et illustre, a quanti
 nelle storie si esercitano uagando per le memorie de
 le cose antiche, può esser manifestissimo: si per la nobi
 lità et antichità sua, e per una longa e continua successio
 ne d' infiniti e ualerosi principi: de quali annouando da
 Alarico et Ataulfo Re de Goti, lor primi padri e fon
 datori, insino alla età nostra si leggano hauer dominati in
 Spagna, et in diuerse altre provincie, più di lxxxv Re
 di corona, si anco per hauer sempre questi Re ampliata
 e uirtuosa fauorita la religione, col scacciar la per
 fidia degli Ariani, della qual era infetta tutta la nation
 Gotica, e col liberar quel regno da sarracini, che per la
 uicinà dell' Africa, lo teneuo oppresso per meglio di 700.
 Per tanto m' e parso necessario di repeatr l' origine e i
 primi principij della Casa d' Aragona: per mostrar chie
 ramente a tutti che l' glorioso e magnanimo Re Alfonso
 la cui del quale mi ho presupposto di scriuare, no sola
 mente no ha degenerato da gli antichi suoi, ma quelli più
 tosto, benché singolari e di molta fama illustri, ha di gran
 lunga superati: e che uiuendo uirtuosamente, come egli ha
 non deue menov splendor, e chiarezza alla casa sua nobi
 lissima, che nasendo da quella egli riceuesse: per esser
 stato tale, che merita mento po' non sol' ad ogni altro prin



eshausto di dinari. per le gran spese sostenute: netro
 uandosi altro modo, Il Duce mando a i banchieri
 di Iacca tutti li suoi argenti d'oro, e gioie, ligati
 impegno per ∞ ducati: e cosi messa in porto l'arma-
 ta no aspettava altro che l'vento prospero: final-
 mente stando tutti di mala uoglia per la contrarietà
 del vento, penche era trapassata la maggior parte di
 ore: fatti le debbite orationi a Dio, la notte seguitò
 si leuo una tramontana con tanta furia, che
 pareua che tutti le case de Genova, rouinassero
 e soffriua con tanta furia uolentieri che a mola nau-
 bulto per tutta le sarte, e straccio le uele: con qsto
 uento, in breuissimo spatio l'armata si trouò nel cos-
 petto di bonifatio. Il re poiche intese la promissi-
 ne che si faceua a Genova, serro la bocca del porto
 de bonifio: con grosse trauan, e con gran corde: e
 co una catena di ferro lo chiuse. e cinque navi delle
 piu grandi con le prore uerso gli nimici dispose. Et in-
 sieme le congiunse i lani di quelle: e fece un ponte in
 terra pel quale si passaua alla nauce piu vicina e
 di quella nell'altra insieme collegati per poterli lani-
 al soccorso, e rinfrescare la gente che s'aua combattua.
 Diuerso a questo ordino le navi piu picciole: e piano lan-
 gliuaria in terra per batter l'armata: et comando



Kodak

LICENSED PRODUCT

3/Color

White

Magenta

Red

Yellow

Color Control Patches

© The Tiffen Company, 2000

tata al Re Ludovico d'Ungharia che fu morto da
Turchi l'anno del 14 1526.

^{1o}
e di linea masculi
na non ci è,
altro che

Concludendo adunque brevemente, dico che de
luno, e l'altro ramo de casa d'aragona d'Italia e di
gna, deilegitimi, e se l'Vice re di Valenza: figliolo
federico re di Napoli. de naturali ci e' il duca di Na
tallo. Di femine discese da questa casa reale
di Napoli, viene la Regina Bona di Polonia Du
chessa di Bari. e li discendenti da Leonora duchessa

Della linea di Spagna viene la Regina
Donna Giovanna primogenita del Re cattolico, e sua
figlioli maschi, e femine: e, sono ci le figliole e figli
della Regina di Portogallo, e d'Inghilterra.
di sopra hauemo dicimmo, sono figlioli del Re

^{2o}
madre di q^{do}
Imperadore.

Il fine a di primo d'Aprile. 1544.

Catálogo de gli Autori, con l'aiuto
quali hauemo composta questa Vita.

G iouanni Villano.

Leonardo Aretino.

Matteo Palmieri.

Poggio fiorentino.

Antonio Panormita.

Pio Pontifice.

Biondo.

Platina.

Jacomo Bracelino.

Lorenzo Valla.

Agostino Dato.

Camparo.

Sabellico.

Arcivescovo Ant.^o

Donato Bosso.

Simonetta.

Batt^a Pegoso.

Bernardino Corno.

Colleluccio.

Cronica genouese.

R. Volterrano.

P. Emilio Veron.

P. Lucio.

Maccisanello.

Pontano.

